COMUNE DI BRESIMO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

PREMESSA
Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2026/2028 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, dal 2017 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:
1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI
Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate
Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2026-2028 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**
Gettito iscritto in bilancio:

TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	50.417,17	71.766,90	71.766,90	71.766,90

I.M.I.S.
Il gettito, determinato sulla base
- delle norme di cui alla L.P. 14/2014 e ss.mm.
- dal valore degli immobili presenti sul territorio del comune, che costituisce la base imponibile;
- dalle riduzioni, esenzioni previste dalla normativa o dal regolamento comunale

Le aliquote IM.I.S. stabilite dal Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2026 sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 307,84
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Per quanto riguarda le altre entrate di seguito è riportata una tabella riassuntiva:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	11.549,43	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	770.332,83	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	493.850,41	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	622.055,68	1.487.110,00		
TITOLO 1	**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**	4.951,00	previsione di competenza	58.500,00	71.766,90	71.766,90	71.766,90
			previsione di cassa	64.924,41	76.717,90		
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	134.515,48	previsione di competenza	328.258,52	262.103,19	252.103,19	200.400,00
			previsione di cassa	499.705,01	396.618,67		
TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	3.069,08	previsione di competenza	410.200,75	316.542,00	301.470,00	301.470,00
			previsione di cassa	459.384,13	319.611,08		
TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	665.605,57	previsione di competenza	1.404.136,22	198.024,73	64.024,73	64.024,73
			previsione di cassa	2.602.157,08	863.630,30		
TITOLO 7	**ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9	**ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	61.050,48	previsione di competenza	336.800,00	336.800,00	336.800,00	336.800,00
			previsione di cassa	336.800,00	397.850,48		
TOTALE TITOLI		869.191,61	previsione di competenza	2.537.895,49	1.185.236,82	1.026.164,82	974.461,63
			previsione di cassa	3.962.970,63	2.054.428,43		
TOT. GEN. ENTRATE		869.191,61	previsione di competenza	3.813.628,16	1.185.236,82	1.026.164,82	974.461,63
			previsione di cassa	4.585.026,31	3.541.538,43		

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

• dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);

• delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

• delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione da effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/ titoli/ macroaggregati.

SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATO

Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

COMUNE DI BRESIMO

Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	205.400,00	0,00	186.900,00	0,00	186.900,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	31.133,20	0,00	29.633,20	0,00	29.633,20	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	245.995,70	2.000,00	229.223,70	2.000,00	229.223,70	2.000,00
104	Trasferimenti correnti	56.618,00	0,00	59.318,00	0,00	59.318,00	0,00
107	Interessi passivi	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.500,00	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00
110	Altre spese correnti	52.762,00	1.500,00	52.762,00	1.500,00	52.762,00	1.500,00
	TOTALE TITOLO 1	598.708,90	3.500,00	573.636,90	3.500,00	573.636,90	3.500,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	193.024,73	30.000,00	59.024,73	5.000,00	59.024,73	5.000,00
203	Contributi agli investimenti	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	198.024,73	30.000,00	64.024,73	5.000,00	64.024,73	5.000,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	51.703,19	0,00	51.703,19	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	51.703,19	0,00	51.703,19	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	278.800,00	0,00	278.800,00	0,00	278.800,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	58.000,00	0,00	58.000,00	0,00	58.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	336.800,00	0,00	336.800,00	0,00	336.800,00	0,00
	TOTALE	**1.185.236,82**	**33.500,00**	**1.026.164,82**	**8.500,00**	**974.461,63**	**8.500,00**

Pag. 1

Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio e del segretario a scavalco per i primi mesi del 2026 del fabbisogno previsto per il triennio.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

La relativa spesa risulta esposta nella tabella di cui sopra.

Acquisto di beni e servizi
Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

Trasferimenti correnti
In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

Interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale ammortamento mutui e prestiti
Per il 2026 il comune di Bresimo non ha mutui.

Rimborso e poste correttive delle entrate
In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Altre spese correnti
In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.
Sono altresì ricompresi il fondo di riserva ed il fondo crediti di dubbia esigibilità descritti a seguire nella presente nota.

Fondo crediti di dubbia esigibilità
Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria armonizzata prevede criteri di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE.
Il principio contabile, modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore.
L'ente si è avvalso di tale facoltà, con abbattimento al 100%-100%-100% per gli anni 2026-2027-2028. Inoltre non si è utilizzato la possibilità di utilizzare i dati 2019 per l'anno 2020 come previsto in seguito all'emergenza COVID.
In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al Responsabile Finanziario l'individuazione delle entrate per le quali si ritiene di procedere all'accantonamento a tale fondo.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.
Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.
Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale; in tal caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità è incluso nella missione 20, programma 2.
Al Bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del calcolo del Fondo crediti di dubbia esazione, quantificato con il metodo della media semplice, secondo gli importi seguenti:

- anno 2027 Euro 462,00
- anno 2026 Euro 462,00
- anno 2025 Euro 462,00

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e della modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** secondo gli importi seguenti di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Importo previsto euro 11.000,00 per il 2026, 11.000,00 per il 2027 e 11.000,00 per il 2028.

Entrate e spese correnti non ricorrenti

Nel Bilancio di Previsione 2026/2028 sono iscritte le seguenti entrate e spese non ricorrenti.

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CAP. 350 / 0: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE	200,00	200,00	200,00
CAP. 491 / 0: COSAP	0,00	0,00	0,00
CAP. 510 / 0: PROVENTI USI INTERNI E SORTI LEGNA	200,00	200,00	200,00
CAP. 570 / 0: INTERESSI ATTIVI SU GIACENZE DI CASSA	500,00	500,00	500,00
CAP. 735 / 0: CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI VARI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
CAP. 2501 / 0: PNRR CLOUD - CUP: F71C22001050006 - Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	6.900,00	6.900,00	6.900,00

USCITE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CAP. 460 / 0: SPESE DOVUTE A SANZIONI, RISARCIMENTI E INDENNIZZI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CAP. 2220 / 0: SGOMBERO NEVE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 2706 / 0: SGRAVI E RESTITUZIONE TRIBUTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 3501 / 0: ACQUISTO E TERRENI	25.000,00	0,00	0,00
CAP. 3687 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA': ASFALTATURA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 4501 / 0: PNRR CLOUD - CUP: F71C22001050006 - Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	0,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	33.500,00	8.500,00	8.500,00

SQUILIBRIO	26.600,00	1.600,00	1.600,00

ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni di cassa dell'esercizio 2026 sono così sintetizzate:

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2026	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2026	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	1.487.110,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.487.110,00**	**0,00**
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.951,00	71.766,90	76.717,90	76.717,90	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	134.515,48	262.103,19	396.618,67	396.618,67	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.069,08	316.542,00	319.611,08	319.611,08	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	665.605,57	198.024,73	863.630,30	863.630,30	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	61.050,48	336.800,00	397.850,48	397.850,48	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	**869.191,61**	**1.185.236,82**	**2.054.428,43**	**2.054.428,43**	**0,00**
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	237.606,46	587.246,90	824.853,36	824.853,36	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.993.415,85	198.024,73	2.191.440,58	2.191.440,58	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	51.703,19	51.703,19	51.703,19	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26.777,42	336.800,00	363.577,42	363.577,42	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	**2.257.799,73**	**1.173.774,82**	**3.431.574,55**	**3.431.574,55**	**0,00**
FONDO DI RISERVA DI CASSA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**15.000,00**	**0,00**
SALDO CASSA				**94.963,88**	

Totale fondo di cassa presunto al 31/12/2026: Euro 94.963,88

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 in data 23.04.2025, ed ammonta ad Euro **542.092,57**.
Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2025 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro **90.188,19** come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
+	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025**	**569.887,34**
+	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio2025**	**781.882,26**
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	1.663.836,12
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	2.932.997,37
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	14.151,26
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026**	**96.759,61**

+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	874.059,37
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	880.630,79
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025**	**90.188,19**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	5.400,96
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	8.135,75
B) Totale parte accantonata	13.536,71
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.235,54
Vincoli derivanti da trasferimenti	17.469,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri	0,00
vincoli	34.705,45
C) Totale parte vincolata	69.410,90
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**7.240,58**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2026 – 2028 sono previsti un totale di Euro ***326.074,19*** di investimento, così

CAPITOLO	ARTICOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	Elenco descrittivo dei lavori	2026	2027	2028
3010	0	1	5	ACQUISTO STRAORDINARIO ATTREZZATURE E SOTWARE PER UFFICIO	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
3011	0	9	5	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	7.252,40 €	7.252,40 €	7.252,40 €
3012	0	1	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIE EDIFICI COMUNALI	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
3040	0	1	5	ACQUISTO STRAORDINARIO ATTREZZATURE COMUNALI	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
3041	0	10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
3044	0	10	5	RIMBORSO SPESE COMUNE DI CIS PER MANUTENZIONE STRAORDINRIA STRADA VAL DI CAMPO	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
3300	0	15	3	INTERVENTO 19	31.000,00 €	- €	- €
3407	0	10	5	COMPESAZIONE AMBIENTALE PISTA CICLO PEDONALE	30.000,00 €	- €	- €
3492	0	17	1	IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
3501	0	9	2	ACQUISTO E TERRENI	25.000,00 €	- €	- €
3517	0	9	4	SISTEMAZIONE RETE FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI IVA)	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
3683	0	10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE ED ESTERNE	9.772,33 €	21.772,33 €	21.772,33 €
3684	0	9	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA - IMHOFF	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
3686	0	9	6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUE BIANCHE	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
3687	0	10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA': ASFALTATURA	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
3848	0	9	1	PIANO SVILUPPO RURALE	60.000,00 €	- €	- €
					198.024,73 €	64.024,73 €	64.024,73 €
					totale investimenti triennio 2026-2028		326.074,19 €

Quadro delle disponibilità finanziarie

SCHEDA 1

ANNI 2026-2028

	Risorse disponibili	Quadro delle disponibilità finanziarie			
		FPV ANNO 2025	2026	2027	2028
	ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
	ENTRATE DESTINATE agli investimenti				
5	Entrate fondo investimenti (ex F.I.M.)		0,00	0,00	0,00

6	Entrate destinate agli investimenti budget		00,00		
7	Canoni aggiuntivi, Piano straordinario, Piano arredo, Piano mobilità BIM Adige		64.024,73	64.024,73	64.024,73
8	Contributo da parte della PAT - Intervento 19		17.000,00	0,00	0,00
9	Contributo PAT – Rispristino ambientale castello d'Altaguardia, Mala Laresè alta e bassa e Bivacco Pozze		35.000,00	0,00	0,00
10	Contributo da parte dello STATO		0,00	0,00	0,00
11	Contributo da parte dello STATO PNRR		0,00	0,00	0,00
12	Budget PAT		19.209,39	0,00	0,00
13	Utili dalla gestione di beni diversi (soc. Medio Barnes)		55.790,61	0,00	0,00
	ENTRATE LIBERE		0,00	0,00	0,00
14	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)		0,00	0,00	0,00
15	Convenzioni con altri comuni		7.000,00	0,00	0,00
16	FPV entrata	0,00			
17	Utili soci società medio barnes		0,00	0,00	0,00
18	Avanzo di amministrazione				
TOTALE		0,00	198.024,73	64.024,73	64.024,73

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo pluriennale vincolato".

L'FPV ha proprio lo scopo di far convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

4. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, specificare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi programmi.

Non vi sono stanziamenti riguardanti il F.P.V. che comprendono investimenti ancora in corso di definizione.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
Non risulta alcuna garanzia prestata dall'ente.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata e/o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del D.Lvo 18.8.2000 n. 267.
Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli artt. 30 e 31 del D.Lvo 18.8.2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del medesimo decreto.
L'Ente non possiede alcuna quota in organismi strumentali e aziende speciali.

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale
Al 26° novembre 2025 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

	Denominazione e data della costituzione	**Servizi prevalenti**	**Quota %**
1	Consorzio dei Comuni Trentino Società Cooperativa *(partecipazione diretta)*	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali	0,54 %
2	Azienda per il turismo Valle di Non società cooperativa *(partecipazione diretta)*	Promozione e commercializzazione del territorio	0,2123 %
3	Trentino Digitale spa *(partecipazione diretta)*	Svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici ispirati a principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.	0,0013 %
4	SOCIETA' IDROELETTRICA MEDIO BARNES *(partecipazione diretta)*	Sfruttamento delle acque del torrente Barnes mediante la realizzazione di una derivazione d'acqua, la costruzione di un impianto di produzione idroelettrica, la gestione e l'eventuale cessione di energia elettrica al mercato o a singoli.	50,01%
5	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. *(partecipazione diretta)*	Riscossione di tributi per l'Ente.	21€

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio
Si ritiene opportuno procedere a fornire le informazioni riguardanti le verifiche effettuate sugli equilibri di bilancio

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1) Equilibrio di parte corrente
Ai sensi dell'art. 6, commi 6 e 7, del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge, e la determinazione della situazione economica di bilancio prescinde dalle entrate e dalle spese

sostenute *una tantum*, ossia non originate da cause permanenti e pertanto non prevedibili in via continuativa.
Ai fini della verifica dell'equilibrio economico-finanziario, rileva quale spesa corrente anche la voce relativa ai contributi agli investimenti contenuta nel Titolo II delle spese.
Si procede alla verifica del mantenimento di tale equilibrio alla luce delle variazioni di bilancio che si rendono necessarie:

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	650.412,09	625.340,09	573.636,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	598.708,90	573.636,90	573.636,90
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		*462,00*	*462,00*	*462,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	51.703,19	51.703,19	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
O) Equilibrio di parte corrente (3)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Le previsioni evidenziano il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente.

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II – Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.
Ai fini della verifica dell'equilibrio economico-finanziario, le spese in conto capitale vanno decurtate dalla voce relativa ai contributi agli investimenti, che rileva ai fini dell'equilibrio in parte corrente.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	198.024,73	64.024,73	64.024,73
C) Entrate Titolo4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	198.024,73	64.024,73	64.024,73
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Z) Equilibrio di parte capitale		**0,00**	**0,00**	**0,00**

3) Principio dell'equilibrio del bilancio

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 20 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, il bilancio di previsione annuale è deliberato in pareggio finanziario complessivo, ed i comuni sono tenuti a rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Nella seguente tabella si riporta la situazione dell'equilibrio generale di bilancio:

EQUILIBRIO GENERALE DELLE SPESE			
DESCRIZIONE	**ANNO 2026**	**ANNO 2027**	**ANNO 2028**
Entrate	1.185.236,82	1.026.164,82	974.461,63
Spese	1.185.236,82	1.026.164,82	974.461,63
SALDO	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Come si evince dalla lettura della tabella si rileva il mantenimento dell'equilibrio generale.

4) Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 contiene numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative. L'articolo 60 è quello che innova la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti

sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Per le regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018. Il vincolo di finanza pubblica coincide ora solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011). Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali eliminando la "competenza mista" e l'obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo. Adesso dal 2019 il passaggio che si registra è dal Saldo finale di competenza agli "Equilibri del 118/2001", e questo comporterà la possibilità di utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente disponibili e il debito nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel. In sintesi dal 2019, grazie all'articolo 60 gli enti locali, non saranno più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Con l'entrata in vigore della legge verranno meno già dal 2018 i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Sono, altresì, eliminati dal 2019 i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell'utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti. Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo è il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto